

# Indagini in Francia per gli attentati

A pagina 6

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In un clima di grande incertezza l'incontro dei segretari DC, PSI, PSU, PRI

## No delle ACLI al quadripartito

## Oggi il nuovo «vertice»

Un documento dell'esecutivo nazionale - I socialisti veneti contro un governo a quattro - Analoga posizione dei socialisti autonomi - Polemiche nel PSI contro Ferri - A vuoto, per le assenze dei deputati della maggioranza, una votazione sulle Regioni

CGIL, CISL e UIL rivendicano una diversa politica agraria (A pagina 2)



**SOCCORSI DI LAGOS AL BIAFRA** Il segretario generale dell'ONU ha dichiarato, lasciando Lagos, che in Biafra i soldati federali fraternizzano. Analoga dichiarazione ha rilasciato l'inviato di Wilson che ha definito soddisfacente la situazione dei profughi. Nella foto: soldati nigeriani che distribuiscono cibo agli Ibo. A PAGINA 6

### Sindacato e politica in fabbrica

**D**IVENTATO ormai molto difficile negare che le recenti lotte dei lavoratori italiani hanno svolto e svolgono di fatto una reale azione politica di primo piano in tutta la vita del paese. Non a caso per rispondere a quelle lotte si sono messe in moto le forze della sinistra e della destra e la volontà autoritaria che si annidano nei «corpi separati» dello Stato in un quadro massiccio e complesso di schieramenti di classe e di forze la cui portata politica è difficilmente valutabile. Ciò sta a dimostrare che l'autonomia dei movimenti delle masse pone ai partiti nuovi compiti e nuovi problemi da risolvere. Per questo non ci spaventiamo con i tentativi di fare «Forlani» sulle pretese prospettive di sviluppo di un sindacalismo che non solo sfuggirebbe al controllo dei partiti ma sottrarrebbe ad essi il legame e l'apporto della massa politica. E ciò per due motivi.

Il primo motivo è che la crescita dei movimenti autonomi non avviene contro di noi, non solo perché abbiamo superato da tempo ogni visione «totalizzante» del partito, ma perché consideriamo la formazione di un ricco sistema di autonomie e di nuove forme di democrazia diretta come parte integrante della nostra strategia di lotta per un socialismo che dovrà darci la esperienza originale delle masse popolari italiane.

Il secondo motivo è che lo stesso impegno dei sindacati nella società italiana tende a superare, come è già avvenuto con chiarezza dalla conferenza stampa di Novella e dalla ultima presa di posizione comune dei tre sindacati dei metalmeccanici, ogni separazione rigida tra rivendicazioni economiche e rivendicazioni politiche, e a individuare degli obiettivi intermedi di potere e di riforma che facciano uscire decisamente la classe operaia da un terreno puramente economico corporativo.

È stata importante la conferenza stampa di Novella per aver messo in luce che

la prospettiva che sta di fronte alla classe operaia non è certo quella di rinchiudersi in uno sterile gretto corporativismo ma al contrario e quella, da un lato di fare della fabbrica una molla sociale che da slancio alle lotte per obiettivi di riforma e dall'altro di sollecitare i partiti democratici a svolgere il loro ruolo di sintesi per la realizzazione di una politica nuova e progressiva.

Il fatto stesso che «siamo entrati in una fase costitutiva dell'unità sindacale» noi comunisti lo consideriamo un altro importante passo avanti nel rafforzamento della democrazia e del potere della classe lavoratrice nella società italiana. E una realtà diversa che si sta organizzando sotto i nostri occhi e che avvince nella direzione la nostra volontà e per cui ci siamo battuti.

**N**ELLO STESSO tempo, però, questa nuova realtà, come è stato ampiamente riconosciuto nella recente sessione del nostro Comitato Centrale, richiede che lo stesso Partito comunista sia profondamente rinnovato nei metodi di lavoro e di direzione e sappia trovare nuovi e autonomi canali di collegamento di retto con le masse non solo nel momento elettorale, ma anche nel momento della lotta e della costruzione del movimento.

Ma il fatto stesso che il partito abbia a fare con una nuova autoevoluzione democratica della società, e con dei movimenti che gli si ergono di fronte con una propria personalità e una propria autonomia non di minuire la funzione di direzione e di sintesi politica del partito della classe operaia al contrario l'esalta e l'arricchisce di nuovi contenuti. Per questo vogliamo impegnarci a costruire, non con formule miracolistiche ma nella realtà di ogni giorno un partito aperto alla partecipazione e al servizio dell'unità politica della classe operaia e della sinistra italiana. Con questo spirito i comunisti si sono impegnati a rafforzare i propri collegamenti diretti con le

Achille Occhetto

Anche le ACLI sono contro il quadripartito. Ne ha dato notizia un comunicato del loro Comitato esecutivo nazionale proprio alla vigilia del secondo incontro fra i segretari della DC, del PSI, del PSU e del PRI fissato per questo pomeriggio. Il clima politico nel quale la riunione si svolge (pare che una terza avra luogo in questa settimana per stringere i tempi secondo le pretese del PSU) il quale informa l'Unità ha portato domenica attraverso Ferri e Cariglia il proprio «pensiero» nel paese non è dei più distesi.

Molti fattori contribuiscono a appesantire l'irroganza crescente dei socialisti democratici: tornati a porre condizioni che negli stessi ambienti demagogici vengono definite «punte» che spingono il Popolo a lamentare l'esistenza di una «robusta» nella discussione fra i quattro partiti i contrasti interni nella DC dove la sinistra segue con molta riluttanza la trattativa manifestata da metà delle federazioni socialiste alle quali si è aggiunto il Comitato regionale veneto del PSI che ha votato sabato notte a larghissima maggioranza un documento in questo senso: il dilagare della crisi del centrosinistra nei comuni e nelle regioni che segnerà una nuova significativa tappa sarà con le dimissioni della giunta regionale in Sicilia.

Veniamo al documento delle ACLI. Esso afferma che «i così detti riluttanti organi del centrosinistra vengono riproposti dal governo a quattro non può non rappresentare se messo in relazione al giudizio conclusivo sul significato delle lotte dell'autunno una riconferma puntuale del divario sempre crescente nel Paese tra le ipotesi e le soluzioni elaborate dai partiti e la spinta della dinamica sociale». Le forze politiche che ripropongono tale soluzione «sono divise anche sul giudizio di fondo da attribuire agli avvenimenti sociali degli ultimi mesi: coprendo un fascio di posizioni che passano senza soluzione di continuità dalla affermazione di assunzione in proprio della nuova domanda emergente sino ad ammiccamenti ricorrenti rispetto a malcelati intendimenti reazionari». Per questo «al di là delle singole intenzioni e della strategia di movimento preannunciata la soluzione oggi adombrata rischia di apparire e di essere obiettivamente più il frutto di una rinuncia e il gestore di una liquidazione che non un risultato politicamente qualificato delle lotte operaie degli ultimi periodi».

Dopo una ferma denuncia della repressione («le precarie occupazioni manifestate e dimostrate dai sindacati e dal ministro del Lavoro trovano fondamento innanzitutto nel vasto fenomeno delle denunce e delle incriminazioni dei sindacalisti e di altri cittadini») le ACLI passano alle indicazioni di politica economica e spingono la tesi che l'inflazione dipende dagli aumenti salariali. I settori di intervento vengono individuati in «una riduzione drastica della misura di: risparmio dei capitali e una più attenta selettività della spesa pubblica». Si criticano perciò misure come quella relativa all'aumento dell'interesse nel credito fondiario e si chiede il rovesciamento della logica attuale «che vede tutta l'economia al servizio di una difesa a priori della libertà dei capitali». Come proposte per una «strategia alternativa», il documento in molti casi con

### Senza autobus dalle 9,30-13,30

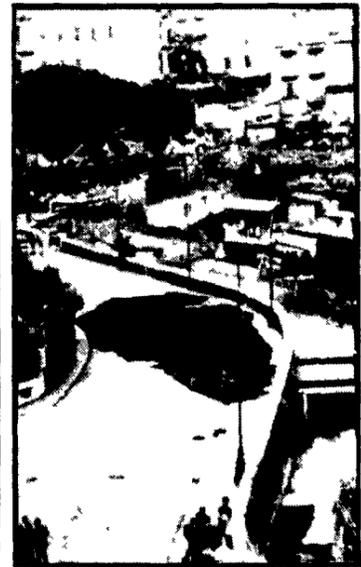
Sospeso anche lo straordinario - Le «municipalizzate» emiliane per la soluzione della vertenza

La lotta di lavoratori per il contratto scaduto da nove mesi prosegue. Oggi nuovi scioperi si avviano in varie città. A Roma tram e autobus della Atac e della Metror e i treni della Roma Nord si fermeranno dalle 9,30 alle 13,30. Corti di lavoratori si tengono al Campidoglio e anche alla Federtram. Prima e dopo lo sciopero i lavoratori sospenderanno anche il lavoro straordinario per cui viaggiano in meno (tra i 40 degli automezzi i presidenti delle aziende di trasporto municipalizzate e provincie industrializzate hanno chiesto alla Fedetram l'assemblea dei presidenti delle aziende stesse e degli assessori delle amministrazioni locali interessate per dare le adeguate indicazioni onde consentire a postiva soluzione della vertenza». Il giorno 26 infine a Bologna avrà luogo un incontro di assessori del ramo

In pochi giorni nuove decine di frane

## NAPOLI situazione sempre più grave

Presentata al Parlamento la relazione della commissione d'inchiesta - Il Comune di Napoli dovrà annullare le licenze illegittime



Un primo successo dell'incessante iniziativa del PCI è stato raggiunto ieri a tarda sera. Il ministro del LL.PP. Natali ha trasmesso ai presidenti della Camera e del Senato la prima relazione depositata dalla commissione ministeriale incaricata di indagare sulla situazione urbanistica ed edilizia a Napoli. La relazione riguarda gli insediamenti abitativi autorizzati nella fascia collinare. Il ministro inviterà l'amministrazione comunale a procedere entro breve tempo all'annullamento delle licenze edilizie che dall'indagine sono risultate illegittime. A PAGINA 7

La sentenza per la protesta alla RAI-TV di Milano

## Scarcerati i quattro lavoratori

Sono stati condannati ad un anno con la condizionale - Erano in prigione dal 26 novembre - Il PM aveva chiesto due anni di reclusione - Cinque assolto

MILANO 19. Al termine della lettura della prima parte del sommario della sentenza emessa stavolta al termine del processo iniziato sabato scorso a carico di nove giovani lavoratori quattro dei quali sono stati condannati il 26 novembre scorso - per reati di resistenza aggravata, danneggiamenti e furto di scogliere - ad un anno con la condizionale della V Sezione del Tribunale ha ordinato la scarcerazione immediata dei quattro detenuti: Romolo Bellini, Mario Bianchi, Matteo Placentino e Michele Zamboni condannati con la riterribizione della maggior parte in quella di maggior aggravato a un anno di reclusione col beneficio della condizionale e della non iscrizione della sentenza nel casellario. Il Tribunale ha assolto gli stessi imputati dall'accusa di danneggiamento per non aver commesso il fatto e da quella di furto di attrezzi per ordine di scioglimento perché il fatto non sussiste. Con questa stessa ultima formula sono stati prosciolti anche gli altri cinque imputati a piede libero per la stessa accusa e cioè Marco Compiani e Fabrizio Minolani (i due numeri) Antonino Giamberini, Costa e Antonio Di Giorgio.

Il PM aveva chiesto per i quattro in tutti i casi la condanna a due anni e 20 giorni di arresto per tutti gli imputati per il rifiuto a sciogliersi. L'assoluzione di tutti per insufficienza di prove per il danneggiamento. La sentenza è stata letta nella sala di aula che gremita di aula con un applauso e grida di viva i lavoratori. L'assoluzione è stata letta nella sala di aula subito dopo la lettura della sentenza. Fra cui è spiccato quello di «sentenza fascista» per «sentenza fascista» per il Tribunale e rimasto ancora allo stato di dura reclusione anticipata. I quattro hanno annunciato che ricorrono in appello.

Nel corso di un'affollata conferenza stampa

# ULBRICHT ILLUSTRÀ LE PROPOSTE DELLA RDT PER COLLOQUI CON BONN

Critiche al «discorso sullo stato della nazione» di Brandt - Le richieste di Berlino sono: riconoscimento «de jure» della RDT, dello status quo in Europa, e delle frontiere fra le due Germanie - Bonn annuncia che il Cancelliere invierà in settimana una lettera a Stoph per colloqui sulla rinuncia alla forza

## SOS per un'ora ma invano



Sono cinque i corpi dei marinai del cargo «Fusina», affondato al largo della costa sarda, recuperati fino a questo momento. Le ricerche continuano, ma non vi sono più speranze di trovare vivo qualcuno. L'unico superstite, il cuoco di bordo Ugo Freguaga, dopo ore d'interno, è stato salvato ed ha potuto così narrare il dramma dei suoi compagni. Il marinaio ha detto che per un'ora, dalla nave in pericolo, furono lanciati segnali di soccorso. Nella foto: le salme di due membri dell'equipaggio a bordo di una motovedetta dopo il loro recupero dal mare. A PAGINA 5

Dal nostro corrispondente

BERLINO 19. La RDT continua ad attendere una risposta «logica, realistica e coerente» alle proposte avanzate da Ulbricht nei colloqui inviata nel dicembre scorso al presidente Heilmann e al progetto di trattato che prevede innanzitutto il riconoscimento reciproco delle due Germanie tedesche. Il rapporto sullo «stato della nazione» fatto al Bundestag la settimana scorsa dal cancelliere Brandt per la RDT è stato soprattutto una deludente diversione polemica di cui ci si rammarica. Il trattato di riunificazione necessaria di cui si parla è stato respinto senza preavviso in quella occasione da Brandt avrebbe per la Repubblica democratica tedesca un valore solo nel quadro e nel contesto di un reciproco riconoscimento giuridico dei due contraenti. Non si può pretendere che un paese in dialogo tra i due Stati tedeschi sia sui problemi di dettaglio per i quali il canto la RDT riconosce la necessità di discutere il problema dell'unità tedesca senza preavviso in quella occasione da Brandt avrebbe per la Repubblica democratica tedesca un valore solo nel quadro e nel contesto di un reciproco riconoscimento giuridico dei due contraenti. Non si può pretendere che un paese in dialogo tra i due Stati tedeschi sia sui problemi di dettaglio per i quali il canto la RDT riconosce la necessità di discutere il problema dell'unità tedesca senza preavviso in quella occasione da Brandt avrebbe per la Repubblica democratica tedesca un valore solo nel quadro e nel contesto di un reciproco riconoscimento giuridico dei due contraenti.

**A**BITUDINARI come siamo ogni domenica ci e gradita perché immancabilmente ci porta il commento dei socialdemocratici. Anche l'altro era gli oratori del PSU sono stati molti e tutti hanno parlato sull'ostracismo di cui sono stati oggetto. Da Ferri Preti da Cariglia a Mattozzi e ad Amadei il gemito si è ripetuto unanime. «Continua - hanno detto tra i singhiozzi gli esponenti socialdemocratici - la serie delle amministrazioni di centro sinistre messe in crisi per situazioni in molti casi con

maggioranze frontiste o pure per dare luogo a coalizioni DC-PSI con i democristiani. Per questo il commento dei socialdemocratici. Noi li comprendiamo perché se è già difficile immaginare a che cosa possono servire dei socialdemocratici in servizio è impossibile figurarsi di quale utilità possano essere i socialdemocratici inutilizzati. E tuttavia la moda si sta estendendo. Sono sempre più numerose le giunte che si riuniscono e decidono di buttar fuori gli esponenti del PSU con grande disperazione delle loro consorti che li vedono demoralizzati da dei partiti

Franco Fabiani (Segue in ultima pagina)

Documento unitario CGIL, CISL, UIL

La politica agraria è tutta da rivedere

Le Confederazioni per una svolta nelle campagne - I problemi della produzione e della commercializzazione - Indispensabile l'ammodernamento delle strutture - I lavoratori protagonisti del rinnovamento

Il preoccupante ristagno del progresso economico e sociale nelle campagne è causato dallo squilibrio tra i vari settori produttivi...

Quesite le cause principali del ristagno dello sviluppo dell'agricoltura italiana a parere delle tre organizzazioni sindacali...

la formazione di associazioni di produttori su base volontaria ed aperte a tutti gli aventi diritto delle rispettive zone...

Moro a Bruxelles per gli accordi agricoli

Il ministro degli Esteri on. Moro è da ieri a Bruxelles per discutere quelli che sono considerati gli ultimi scogli alla finezione di un regolamento di natura generale...

Dopo aver affermato che l'ammodernamento delle strutture produttive « si deve attuare in un processo che assegni a braccianti, mezzadri, coloni, coltivatori diretti e tecnici agricoli un ruolo di protagonisti »...

Mille stanno per essere licenziati in Sardegna

A Cagliari manifestano gli studenti-insegnanti

Scioperi a Padova e a Rimini contro la repressione

Appello dalla Pirelli a tutte le C.I. delle fabbriche italiane

Contro l'ondata di denunce che colpisce migliaia di operai e studenti si sviluppa in tutto il paese una forte lotta unitaria...

Undici ufficiali e sottufficiali dei carabinieri a giudizio



Come « il carabiniere » diede notizia dell'operazione

Fecero confessare reati mai commessi

« Colpevoli di sevizie » — Il processo a Roma — Percosse e notti insonni per 26 arrestati — La vicenda risale al 1964 — I racconti degli innocenti

Undici ufficiali e sottufficiali dei Carabinieri di Bergamo che costrinsero alcuni fermati a confessare delitti mai commessi...

Il segretario del Psi De Martino ha inviato a Parri il seguente telegramma: « Accogliamo con gioia i sentimenti fraterni e i voti augurali del Partito »...

La campagna abbonamenti

La graduatoria delle federazioni

Pubblichiamo di seguito le percentuali sull'obiettivo raggiunto dalle varie federazioni del PCI nella raccolta degli abbonamenti...

Table with 3 columns: Region, Federations, and Percentages. Includes regions like Alessandria, Asili, Biella, Cuneo, Novara, Torino, etc.

Consiglio dei ministri

Modifiche allo Statuto del Trentino Alto Adige

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri con l'intervento del presidente della Regione Trentino Alto Adige...

Lievemente peggiorate le condizioni di papà Cervi

REGGIO EMILIA 19. Le condizioni di papà Cervi, ancora ricoverato a Villa Walter di S. Ilario D'Enza sono lievemente peggiorate...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 19

Scuole occupate manifestazioni di protesta assemblee nei municipi e nelle piazze...

Proteste a Terni per la sospensione di 400 studenti

TERNI 19. Il comitato di base dell'istituto tecnico industriale di Terni ha promosso questa mattina una manifestazione di protesta...

Il convegno delle riviste alla Casa della Cultura

Indetta dalle riviste Azione Sociale Critica Marxista il convegno delle riviste della Casa della Cultura...

Circa l'autorizzazione a procedere negata alla Magistratura

Il governo: « insindacabile » la decisione su De Lorenzo

La risposta alle interrogazioni di Scafari e Morvidi — Alla Camera è stato sottratto il diritto di giudicare il generale, in qualità di deputato

Sono dovuti passare otto mesi dalla presentazione delle interrogazioni di Scafari e Morvidi prima che il sottosegretario fosse invitato dal ministro della Giustizia alla Camera...

A TUTTE LE FEDERAZIONI

Nella giornata di giovedì 22 gennaio tutte le federazioni sono invitate a tra smettere, tramite i comitati regionali, o direttamente alla sezione di organizzazione...

Collocamento dei braccianti

Il governo non vuole porre fine al mercato di piazza?

La mancata discussione e approvazione da parte del consiglio dei ministri del provvedimento di legge sul collocamento e l'accertamento e la parità previdenziale costituisce un fatto preoccupante...

Collocamento dei braccianti

Il ministro del lavoro — la soluzione dei gravi problemi sociali che sono stati fonte di tensione acuta di lunghi scioperi e forti manifestazioni...

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE

ALCUNA sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta antimeridiana di oggi martedì 20 gennaio...

Collocamento dei braccianti

La mancata discussione e approvazione da parte del consiglio dei ministri del provvedimento di legge sul collocamento e l'accertamento e la parità previdenziale costituisce un fatto preoccupante...

Collocamento dei braccianti

La mancata discussione e approvazione da parte del consiglio dei ministri del provvedimento di legge sul collocamento e l'accertamento e la parità previdenziale costituisce un fatto preoccupante...

Il Comitato Direttivo del gruppo dei senatori comunisti e convocato, nel corso della seduta, per mercoledì 21 alle ore 19

Tutti i compagni senatori SENZA ECCEZIONE sono tenuti ad essere presenti alle sedute di giovedì 22

Il governo: « insindacabile » la decisione su De Lorenzo

La risposta alle interrogazioni di Scafari e Morvidi — Alla Camera è stato sottratto il diritto di giudicare il generale, in qualità di deputato



PER IL CONTRATTO

Commercio: 700.000 pronti all'azione

Gli orientamenti della FILCAMS-CGIL. Aumenti salariali e riduzioni dell'orario - I diritti nelle aziende

I settecentomila lavoratori... verranno interessati per la... necessità di «fare come le...»

RETRIBUZIONI TABELLARI E CONTINGENZA

Al determinando di un salario... RETRIBUZIONI TABELLARI E CONTINGENZA

PARITÀ NORMATIVA OPERAI E IMPIEGATI

«Dritto dei lavoratori nelle aziende...»

DIRITTI DEI LAVORATORI NELLE AZIENDE

«Dritto dei lavoratori nelle aziende...»

Dalle lotte dei tranvieri, dei parastatali e degli statali l'esigenza di profonde riforme

A chi giova la crisi dei servizi pubblici

La campagna della stampa padronale tesa ad isolare questi lavoratori non avrà successo - Le responsabilità del governo - La spesa pubblica, le Regioni, l'autonomia di comuni e province

Tram e bus nuovamente fermi... Roma servizi pubblici privi... Perchè è vero anche che...

La controparte e il governo... che con la sua politica ha...

Congresso dell'ANCPA a San Benedetto del Tronto

Nella cooperazione sta l'avvenire della pesca italiana

Tre giornate di intenso dibattito - Le attività ittiche tuttora divise in otto ministeri - Il dramma dei pescatori - Sottosalario e insufficiente previdenza - Precise richieste al governo



Dal nostro inviato SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 19

È stato un congresso da protagonisti... di prima fila per la salvezza della pesca italiana...

Deciso dal Comitato Centrale

FIOM: CONGRESSO A FINE APRILE

L'intervento di Lama - La costruzione del sindacato nuovo - Lo sviluppo del processo unitario

Dalla nostra redazione

MILANO 19 - La FIOM CGIL terra il suo congresso a fine aprile...

La relazione a questo CG... svolta dal segretario nazionale...

La relazione di Giovanni... messa tra l'altro l'accento sul...

Altri problemi sono stati affrontati...

Altra non rimane allora che alzare le braccia?

Drammatiche testimonianze al convegno sulla difesa della salute dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento

In Toscana 160 operai sono morti in sei mesi

Non si contano gli anni di vita perduti in fabbrica - L'aumento dello sfruttamento incide pesantemente sul sistema nervoso dei giovani - La «peste bianca» miete vittime

Dalla nostra redazione

FIRENZE 19 - La Toscana con 160 morti in soli sei mesi...

Questa tragica testimonianza... è stata raccolta al convegno...

Oggi lo sciopero generale

NELLA NOTTE A MIGLIAIA VERSO PALERMO

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Dalla valle del Belice e dalle città dalle campagne e dalle fabbriche...

Oggi lo sciopero generale

Elettrici Enel: trattative il 22

Le segreterie della CGIL e della FIDAE...

Bruno Ugolini

Renzo Cassigoli

Alessandro Cardulli

Walter Montanari



Estesa all'estero l'inchiesta per gli attentati di Milano e Roma

# Ora è attesa una nuova super-teste

Sarà ascoltata domani: forse si tratta dell'impiegata della FAO « scomparsa » dopo le prime indagini - Interrogatorio-fiume di Valpreda in carcere - Negato per l'ennesima volta ai difensori il permesso di incontrarsi col ballerino - Dinamite o tritolo?

## OKINAWA: SCIOPERO ANTI-USA



**OKINAWA, 19** - Almeno dieci persone sono rimaste ferite oggi nel corso di incidenti avvenuti tra operai e soldati americani in più parti dell'isola di Okinawa, dove circa 30.000 dipendenti delle basi USA dell'isola hanno iniziato uno sciopero di protesta della durata di cinque giorni.

La polizia ha precisato che altre otto persone, tra cui una studentessa, sono state arrestate.

I feriti sono sei operai e quattro soldati americani, scontri tra operai in sciopero e soldati statunitensi sono avvenuti in più punti di questa isola del Pacifico che è occupata dagli Stati Uniti dalla fine della seconda guerra mondiale e che dovrebbe essere restituita al Giappone nel 1972.

I sindacati dei lavoratori dipendenti dalle basi militari di Okinawa, hanno deciso lo sciopero di protesta contro il previsto licenziamento di 1.154 operai nel quadro delle misure, decise dal governo americano, di riduzione delle spese.

La polizia militare americana, in assetto di guerra, sorveglia gli accessi delle basi.

Davanti ai 105 impianti militari statunitensi, il commissario americano ha dichiarato che lo sciopero non ha avuto per ora ripercussioni negative sul funzionamento delle basi. Nella telefona degli scontri tra operai e soldati americano, di riduzione delle spese.

Le indagini sugli attentati di Milano e Roma, si sono poi fatte particolarmente frenetiche. Il giudice Cudillo infatti ha in corso l'interpol di svolgere una serie di accertamenti in molti paesi cominciando appunto da Parigi per stabilire se e quali legami esistevano tra il « 22 marzo » e gruppi anarchici o sedicenti tali di ultralpa. Si sa che Pietro Valpreda e Mario Merlino (che all'epoca ancora non si conoscevano) si sono recati a Parigi durante il « maggio francese ». E Valpreda deve aver lasciato degli amici visto che tre giorni prima degli attentati aveva scritto ai dirigenti anarchici parigini lamentandosi di essere pedinato e perseguitato dalla polizia.

Naturalmente appena a Palazzo di Giustizia è trapelata la notizia delle indagini che all'estero si è scatenata la tifa di ipotesi e di voci. Secondo alcuni il giudice ritiene che ad organizzare gli attentati sia stata una vera e propria organizzazione terroristica che risiede all'estero e che avrebbe fornito le bombe e i materiali di cui sono stati fatti i vari attentati. Altri invece ritengono che si tratti di un gruppo di « terroristi » che si sono formati in Italia e che hanno agito in Italia e in Europa.

Da questa ipotesi si è passati a quella di un gruppo di « terroristi » che si sono formati in Italia e che hanno agito in Italia e in Europa.

La Valpreda e chi « s'imbocca » subito dopo le prime indagini. E' stato un testimone più che un indizio. In questi giorni si è visto che Valpreda è stato interrogato dal giudice Cudillo e che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il primo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il secondo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il terzo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il quarto di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il quinto di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il sesto di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il settimo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il ottavo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il nono di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il decimo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

La Valpreda e chi « s'imbocca » subito dopo le prime indagini. E' stato un testimone più che un indizio. In questi giorni si è visto che Valpreda è stato interrogato dal giudice Cudillo e che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il primo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il secondo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il terzo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il quarto di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il quinto di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il sesto di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il settimo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il ottavo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il nono di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

Il decimo di questi interrogatori è stato quello di Valpreda che ha risposto che non sa nulla di niente.

## La più ampia e drammatica ondata di scioperi dal 1962

# 50 mila operai spagnoli contro la legge sindacale

Minatori, metallurgici, arsenalotti, salariati agricoli chiedono inoltre aumenti salariali superiori al 6,5 per cento, per fronteggiare il carovita - Serrate e licenziamenti a migliaia non spezzano la protesta

**MADRID, 19** - Il governo franchista deve fronteggiare la più forte ed ampia ondata di scioperi da 10 anni di amministratori sindacali del 1962. In questa ondata da 40 a 50 mila lavoratori minatori asturiani operai di industria metallurgica della Catalogna e dell'Andalusia salariati agricoli.

La battaglia dura da due mesi. In novembre tremila metallurgici dell'impresa « Oribe » nel Paese Basco scioperarono per protestare contro gli « omicidi bianchi » (40 morti e duecento feriti in dieci anni). L'impresa rispose con la serrata e il licenziamento di 27 dirigenti sindacali. Questi si rifugiarono nella chiesa di Auzoiz e vi si starono cinque settimane. Infine la polizia li cacciò. La lotta fu appoggiata da scioperi e colletti in tutto il Paese Basco. La società ha dovuto impegnarsi a rimediare alle deficienze in materia di sicurezza del lavoro e ad aumentare i salari. Si ignora a Madrid - tutto a questo momento - la conclusione della vertenza: secondo alcune fonti sarebbero stati riassunti secondo altre non ancora.

Il 9 dicembre 14 mila salariati agricoli della celibata di vino Xeres (Sherry), si sono messi in sciopero chiedendo un salario di 300 pesete al giorno (2.631 lire) contro le attuali 102. Lo sciopero prosegue.

Presso questa zona agricola si distinguono dal lavoro 2.500 arsenalotti dei cantieri di Siviglia. Anche la società di licenziamento di tutti i perenni. Lo stesso giorno a Cadice sono entrati in sciopero 60 chimici della facoltà di medicina a Barcellona. 16 mila dipendenti della SIAF (che fabbrica auto su licenza FIAT) hanno ridotto i ritmi di lavoro per invocare una contrazione della produzione mensile alla « Maquina » Terrestre, dove lo sciopero durava da tre settimane. La direzione ha inviato lettere di licenziamento a tre mila dipendenti.

Finiscono gli scioperi nei bacini carboniferi della Asturia e del Leon. Iniziati il 15 dicembre. Un sciopero di 10 mila operai ha impedito la miniera, ma la maggioranza dei minatori non si è presentata Venerdì gli scioperanti hanno ribadito le richieste

di « discussione diretta » (come emarginando i sindacati ufficiali) dei proletari di sicurezza e salariati di fabbrica di assemblea nei luoghi di lavoro. L'ente di Stato « Huesca » il più colpito dagli scioperi ha reagito con la serrata e 1.100 licenziamenti. Lo sciopero ha comunque già costretto il governo ad autorizzare l'importazione di 300 mila tonnellate di carbone.

La stampa ha cominciato a occuparsi del conflitto. Alcuni giornali si spingono fino a chiedere cautamente il rinvio del processo di due giorni di sciopero. Si sono ribellati in « El Estrella » di fronte della legge Bisogna limitare con questo divieto la vita e la legge che non fa bene a nessuno. « Nuevo Diario » ammonisce che « per eliminare gli scioperi è più efficace chinare le cause piuttosto che tentare di reprimerli ».

Negli ambienti governativi si afferma che gli scioperi hanno obiettivi essenzialmente politici. Ciò è vero in parte nel senso che una delle motivazioni fondamentali dei lavoratori spagnoli è la bronca della legge sindacale prevista dal governo alle Cortes. Ma c'è anche chi gli obiettivi sindacali sono molto importanti. Il governo ha fissato al 6,5 per cento il limite massimo di aumenti salariali per l'anno in corso. I lavoratori replicano che il costo della vita è aumentato dell'8 per cento nel 1969 e che numerano ancora di più nel '70. Chiedono quindi di salire tutti di rimborsare almeno l'aumento dei prezzi.

## Sui temi dell'autonomia

# Aperto confronto politico in Croazia

Discussi i rapporti tra repubblica e federazione e tra autonomia nazionale e unitarismo jugoslavo

Dal nostro corrispondente

**BELGRADO, 19** - In questi ultimi giorni si è svolta a Zagabria nel corso di una lunga riunione del Comitato della Lega dei comunisti croati, un'ampia discussione sui temi dell'autonomia nazionale e unitarismo jugoslavo.

Il dibattito è partito dalla condanna delle posizioni espresse in una serie di articoli pubblicati da Borba da vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

Il vice presidente del parlamento federali e di parlamento federali e di parlamento federali.

## Conclusa la visita di U Thant a Lagos

# I PROFUGHI IBO TORNANO A CASA

U Thant elogia il presidente Gowon per la sua moderazione - L'invio di Wilson Lord Hunt definisce «soddisfaccente» la situazione dei profughi

**LAGOS, 19** - Il segretario generale dell'ONU U Thant ha concluso la sua visita nella capitale nigeriana ha detto di essere soddisfatto per il trattamento accordato dalla autorità nigeriana agli Ibo ed al loro ritorno a casa.

U Thant si sarebbe dovuto recare a Port Harcourt ma ha dovuto rinunciare alla visita dei profughi che lo attendono a Port Harcourt.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

U Thant ha elogiato il presidente Gowon per la sua moderazione e per il suo impegno per la pace.

## Riprendono oggi a Varsavia i colloqui Cino-USA

Riprendono domani nella sede dell'ambasciata cinese di Varsavia i colloqui fra le delegazioni di Washington e di Pechino.

**VARSAVIA, 19** - Riprendono domani nella sede dell'ambasciata cinese di Varsavia i colloqui fra le delegazioni di Washington e di Pechino.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

Le delegazioni saranno guidate dall'incaricato d'affari cinese in Polonia e dall'ambasciatore degli USA.

## Dopo la firma dell'accordo di Mosca

# Rientrato dall'URSS il ministro Misasi

«Favorevoli prospettive di sviluppo delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche»

**MOSCA, 19** - Il ministro Misasi è rientrato in Italia dopo la firma dell'accordo di Mosca.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

Misasi ha elogiato l'accordo di Mosca e ha detto che è «soddisfaccente» la situazione delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche.

## Lettere all'Unità

Comprendere quello che si è di nuovo in Irak

**Caro compagno,**

Secondo me gli articoli o me quello di Ledda sul Iraq pubblicato 18 gennaio dal giornale rappresentano il classico esempio di come non si debba scrivere per rappresentare la realtà di certi Paesi. Io sono fermamente convinto della giustizia della causa araba e che questo Stato è governato da fascisti che hanno scatenato fino a ieri i comunisti e i baasisti di sinistra. Ricordo di aver letto su l'Unità, non molti mesi or sono che nelle strade di Bagdad si dava la caccia al comunista come si fa ora in Irak.

Non tutti sono d'accordo con la sua lotta e non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale.

Non tutti sono d'accordo con la sua lotta e non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale.

Non tutti sono d'accordo con la sua lotta e non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale.

Non tutti sono d'accordo con la sua lotta e non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale.

Non tutti sono d'accordo con la sua lotta e non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale.

Non tutti sono d'accordo con la sua lotta e non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale.

Non tutti sono d'accordo con la sua lotta e non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale.

Non tutti sono d'accordo con la sua lotta e non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale. L'Unità si divide in molti della nostra lotta visto che non lo fanno la TV ed i giornali di tendenza padronale.

«Controbattete le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori»

**Storor direttore,**

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

Sono un tranviere e il mio motto che mi spinge a scrivere è che contro le menzogne che vogliono far dividere i tranvieri dagli altri lavoratori.

«Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?»

**Caro direttore,**

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

domenica 17 gennaio ore 13.30 il telegiornale annuncia che la guerra tra la Nigeria e il Biafra è finita. Ma perchè non volevano la fine della guerra nel Biafra?

Le pressioni per le continue raccolte di denaro nelle scuole

**Caro direttore,**

Tempo fa il nostro gruppo presentò una interrogazione sulle raccolte di denaro a scuola. Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Da allora il ministro della P.I. per sapere se non ritenga che le circolari ministeriali servano ad altri scopi che quello di assicurare la regolarità delle scuole, ha chiesto che ogni anno in una circolare si ripetesse la seguente frase: «È vietato che nelle scuole le raccolte di denaro non siano autorizzate dal ministero dell'Interno».

Iniziati i colloqui di Luns a Sofia

**SOFIA, 19** - In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

In questi giorni si sono iniziati i colloqui di Luns a Sofia.

Posta da Budapest

**BUDAPEST, 19** - Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Sono state rinviate a lunedì 21 gennaio le elezioni per il Parlamento di Budapest.

Giorgio Bini

Julia Uvari

Franco Petrone

Giorgio Bini

Julia Uvari

Franco Petrone





DA WATERLOO ALL'ALTARE



Veronica De Laurentiis, la figlia venenne del noto produttore, che ha esordito come attrice interpretando una parte nel film «Waterloo»...

Iniziativa dell'ETI

Teatro della speranza oppure di serie «B»?

Il ciclo degli spettacoli sperimentali si apre questa sera al Goldoni

Diego Fabbri ha annunciato ieri che l'ETI (Ente Teatrale Italiano) di cui è presidente ha messo a disposizione delle compagnie sperimentali...

le prime

Musica Ceccato e Campanella all'Auditorio

Un concerto esemplare quello dell'altro ieri all'Auditorio e esemplare perché il programma era interessante esemplare perché abbiamo ascoltato interpretazioni eccellenti...

Cinema underground con Taylor Mead al Filmstudio 70

Dati: domani e giovedì (ore 18.30-20.30-22.30) The secret life of Hermand Cortez un film del regista di Andy Warhol...

Documentario teatrale sul «Maggio francese»

Il giorno di domenica 19 giugno 1968, un'immagine di un momento storico, un'immagine di un momento storico...

In Sardegna, contro la repressione «Sierra Maestra» tra i pastori di Orgosolo

Due «prime» popolari — una delle quali a Cagliari — del film di Giannarelli - Anche «Woyzeck» sarà riprodotto in scena nell'Isola - Interrogazione di Cardia alla Camera

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 19. Il film di Aniano Giannarelli «Sierra Maestra» ritratto dalla circolazione in Sardegna dietro pressione esterna...

Suicida, a Roma, Aldo De Benedetti

Morto l'autore di «Rose scarlatte»

La sua scomparsa segue a pochi giorni di distanza quella di Vincenzo Tieni e di Gaspare Cataldo - Una lunga carriera fortunata

Il commediografo Aldo De Benedetti è tragicamente morto ieri mattina, nella sua abitazione romana in via Margutta...

Sergio Corbucci protesta per i tagli agli «Specialisti»

«Invito il pubblico a non andare a vedere gli spettacoli perché non lo riconosco più come mio film»...

Pablo Casals si è ristabilito

Il celebre violoncellista spagnolo che ha 93 anni è stato recentemente ricoverato in clinica per disturbi circolatori...

Il folklore siciliano da giovedì al «Puff»



Terminano questa sera al «Puff» le repliche di «Metli» una sera al 21.71. Da dopodomani Lando Fiorini presenta «Folk e folk caudino»...

SCHERMI E RIBALTE

Prima all'Opera del «Ballo delle ingrate» «Cordovano» «Tabarro»

La prima dello spettacolo comprendente i 3 balli delle ingrate («Il cordovano» e «Tabarro»)...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21.15 al teatro Olimpico concerto orchestrale diretto da Gherardo Zamponi...

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.5316) La caduta degli ira dei vigliacchi e rivista Fanfulla

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153) Agente 007 il servizio segreto di una spia...

Secondo visioni

ACILIA 17 monaci d'oro con R. Vignola...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

SANGENESIO (Tel. 315373) Riposo SISTINA (Tel. 485.489) Oggi riposa Domani alle 21.15 «Orfeo»...

AMBRASIO (Tel. 485.489) Oggi riposa Domani alle 21.15 «Orfeo»...

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33 - Tel. 382945) Alle 21.30 ad eccezione di questa sera...

FOLKSTUDIO

Alle 22.15 il folk siciliano di Lucciano e Maurizio in una tarra classica di J.P. Lume...

GOI DONI

Alle 21.15 il Terreno e Dita e Dita e il Terreno...

LA FEDE

Alle 22.15 Imperatore della Cina e di Ribemont e Desse...

IMPERIALCINE N 1 (Telef. 685.745)

Sono una immensa on T. L. V. L. S. (V.M. 13) DR. IMPERIALCINE N 2 (Telef. 674.981)...

KING

Il giovane normale con L. Capolichio (V.M. 14) SA. MAESTRO (Tel. 786.086)...

METRO DRIVE IN

La caduta dei giganti con L. Thulin (V.M. 18) DR. METROPOLITANA (Tel. 688.400)...

MIGNON (Tel. 869.493)

Fucina con A. Jorio DR. MODERNA (Tel. 480.285)...

MONDIAL (Tel. 834.276)

Play girl con L. Paluzzi CHIUSSO. NEW YORK (Tel. 780.271)...

OLIMPICO (Tel. 302.635)

Costi dolci così perversa con C. Baker (V.M. 18) G. PALAZZO (Tel. 48.56.63)...

PARIS (Tel. 354.268)

Amore mio aiutami con A. Sordi (V.M. 18) G. PASQUINO (Tel. 303.622)...

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti di Alberty 1/C (V. Lungara) telefono 650.444 ore 9.30 - 20.30 - 22.30 CINEMA UNDERGROUND AMERICANO

IN AN PRIMA PER L'ITALIA

THE SECRET LIFE OF HERNANDO CORTEZ di JOHN CHAMBERLAIN con TAYLOR MEAD e ULTRA VIOLET

COLODRADO

Quel povero diavolo COLODRADO A casa dopo l'uragano con R. Vignola...

CRISTALLO

Il dito nella piaga con R. Vignola CRISTALLO Il posto e il pendolo, con V. Price...

DEL VASCELLO

Il povero diavolo DEL VASCELLO con R. Vignola DIAMANTE La casa degli amori particolari, con A. Sordi...

EDIPUS

Edipus EDIPUS Tarzan e il re della giungla con H. Henry...

ESPERIA

Esperia ESPERIA sarà capitato anche a me (Zum zum zum) con C. Baker...

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM Cura estensiva (ambulatoriale) senza operazioni...



Saggi

Wright Mills di fronte al marxismo

Prima della rivoluzione

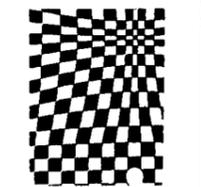
Il problema centrale dell'ultima fase della ricerca del grande sociologo statunitense riguarda proprio la definizione di una teoria e delle condizioni per la trasformazione rivoluzionaria della società capitalistica

Con alcuni degli scritti mag... di Wright Mills, il grande sociologo statunitense scomparso immaturamente nel 1962...

certa fiducia sulla possibilità di un ruolo rivoluzionario dei ceti medio-alti... E una posizione tipica di una fase recente e difficile della storia della sinistra occidentale...

Non è possibile qui neppure sommarariamente tentare un quadro e un bilancio dell'opera di Mills... Si può dire che i momenti centrali della sua biografia intellettuale sono probabilmente da individuare anzitutto nella derivazione dal pragmatismo riformatore e progressista e dalla sociologia critica di Thorstein Veblen...

Il libro di Mills su i marxisti è in parte una presentazione e una discussione del Marx politico e dei maggiori



esponenti del pensiero politico marxista (dalla Seconda Internazionale a oggi) in parte un'antologia di testi di Marx e di questi marxisti... Con esso si è offerto evidentemente lo spunto ad avviare un discorso sulla posizione di Mills verso Marx e il marxismo...

Il primo punto riguarda la individuazione delle forze portatrici della rivoluzione... vede o respinge le servite e le ingiustizie della società capitalistica... Ma scrive nel 1941: «Non prima che tutte le contraddizioni e le tensioni della società capitalistica non si siano accumulate in una situazione di crisi...»

Aldo Zanardo

Panorama di una situazione in ampio movimento

Conflitti in Africa

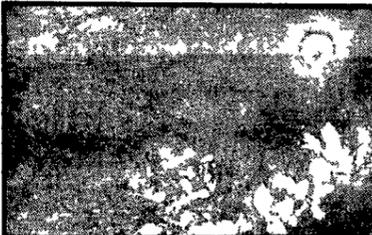
Dalle « guerre sconosciute » alla guerriglia in Palestina - Perù, Bolivia e Brasile al centro dell'interesse per l'America Latina



Guerriglieri palestinesi impegnati in un'azione notturna

Mostre

Natura notturna di Cordio



Nino Cordio «Cespuglio luna»

Le stampe esposte alla galleria «Il Gabibiano» sono il felice punto d'arrivo di una lunga ricerca tecnica e poetica del giovane Nino Cordio... Ricerca che gli amatori di grafica hanno potuto seguire a Roma dove Cordio lavora in altre mostre...

Paesi calabresi di Enotrio



Enotrio «Tetti di Calabria»

La galleria «La baracca» presenta una ricca serie di quadri dipinti da Enotrio Pugliese tra il '67 e il '69... Sono paesaggi interni e tipi popolari dell'amata Calabria in questi quadri abbastanza liberi da quella monotonia di toni e colori che aveva visto un po' in passato la sua esperienza di pittore del Sud...

Dario Micacchi

Terzo mondo

URISNO E. GIAMLO

Scherma grande colori e attrazioni turistiche sono quelli gli elementi di cui si avvale un certo filone di «qualità» cinematografica che in mancanza di una struttura valida ai fini dell'indagine psicologica o sociale cercano di ingannare per la «cine-zione lussa»... Ci sembra che Coralba almeno per certi versi si ricicli in quel filone...

Programmi Rai-Tv

Controcanales

maiera e per il resto Coralba anche in questa puntata era soltanto un quiz filmato... BAUDO PROMOSSO - Dopo tre stagioni Pippo Baudo è stato promosso al suo Set (L'Unità) nato in forma come spettacolo di poche pretese e passato nel novero degli show... Naturalmente come sempre avviene in televisione l'estrema complicazione del quiz interrotto in compenso grazie alla promozione Baudo può adesso con tribuire all'autopubblicità del Rai-Tv per esempio ospitando i protagonisti del «C'è lebrato» I fratelli Karamzov per non dimenticare

di per miracolo con quel po' di litta tedesca e duro che insegue la figlia del protagonista facendo mostra di una ingenuità degna di un fantolone... In compenso il (ra) era anche più veloce del solito e gli improvvisi rotti della vicenda erano decisamente più numerosi... Per un «giallo» che punta esclusivamente sul «mistero» sono cose essenziali... Gli attori questa volta ci sono sembrati meno teatrali decisi in questo senso e la presenza di Glauco Mauri che cerca come può di dare consistenza ad un personaggio appena accennato dagli autori... Il suo commissario problematico è l'unico «cattore» in questo Coralba finora e la sua battuta contro il mondo di coloro che curano soltanto di salutare la loro «onorabilità» per quanto vecchia era la solita che avesse l'aria di richiami ad un mondo concreto di uomini veri... Ma una battuta ovviamente non fa pro...

televisione

1° canale

- 9,30 LEZIONI
12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
13,00 OGGI CARTONI ANIMATI
13,30 TELEGIORNALE
15,00 REPLICA DELLE LEZIONI DEL MAT
17,00 CENTOSTORIE
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
18,15 LA FEDE, OGGI e Conversazione di P. Mariano
19,15 SAPERE
Vila in Usa, 10 puntata
19,45 TELEGIORNALE SPORT, Cronache italiane, Oggi al Parlamento
20,30 TELEGIORNALE
21,00 UNA NOTTE TEMPESTOSA
Commedia di Jan Luca Caragiale Regia di Fulvio Tetuscu Interpreti: Vincenzo De Toma Daniela Gath Ettore Conti Il lavoro è basato su un equivoco, che da luogo a gelosie nel tradizionale triangolo marito moglie amante
22,10 TRA GERMANIA e POLONIA L'ODER NEISSE
Il servizio speciale del Telegiornale curato da Demetrio Volicic, si occupa di una questione fondamentale quella della frontiera sull'Oder Neisse tra Germania e Polonia stabilita alla fine della seconda guerra mondiale e non riconciliata fino ad oggi dalla Repubblica federale tedesca, nella sua politica repressiva e nella sua politica repressiva attuale dati gli indirizzi nuovi che la politica della RFT verso l'Est sembra seguire dopo la nomina del nuovo governo di cui Brandt è cancelliere
23,00 TELEGIORNALE

2° canale

- 19,00 CORSO DI TEDESCO
21,00 TELEGIORNALE
21,15 DENTRO IL CARCERE
Seconda puntata dell'inchiesta di Emilio Sanna e Arrigo Montanari Gli autori si occupano questa volta della vita nelle carceri di pena cioè nelle galere mostrandone i scorci di alcune tra le carceri più famose d'Italia e anche il unico esempio di « prigione senza sbarre » a Lonate Pozzolo, presso Varese
22,10 PROTAGONISTI ALLA RIBALTA
Il programma è dedicato a Ray Charles il grande cantante di jazz nero e cieco

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore 7, 8 10 12, 13, 14 15 17 20 23 6 Corso di lingua inglese 6,30 Mattino musicale 7,10 Musica stop 7,45 Ieri al Parlamento 8,10 La radio per le scuole 12,10 Contrappunto 12,45 Quadrivio 13,15 Adriano Celentano presenta il primo e ultimo 14,05 Listino Borsa di Milano 14,15 Buon pomeriggio 16 Programma per i ragazzi 16,30 Per voi giovani 16,35 Anticontra 18,20 Ribalta di successi 18,35 Italia che lavora 18,45 Un quarto d'ora di novità 19 Sul nostro mercato 19,05 Giradisco 19,30 Lunapark 20,15 Sanremo e Dalida musica di Camilla Saint Saens Direttore Georges Petrus 22,40 Orchestra diretta da Ettore Biondetti 23 Oggi al Parlamento

Secondo

GIORNALE RADIO ore 6,30 7,30 8,30 9,30 10,30 11,30 12,30 13,30 14,30 15,30 16,30 17,30 18,30 19,30 20,30 21,30 22,30 23,30 Prima di cominciare 7,43 Billiardino a te-po di musica 8,40 I protagonisti 9 Romantica, 10,05 Deserec 10,15 Canto Peppino Gagliardi 10,35 Chiamata Roma 11,31 12,10 Trasmissioni e giornali 12,35 Questo si questo no 13,45 Quadrante 14 Come e perché 14,05 Jubex-box 14,30 Trasmissioni regionali 15,03 Non ti scorda mai 15,35 Quadrifoglio, 20,10 ferra la musica 21 Cronache del Mezzogiorno 21,15 Novità 21,40 David Rose e la sua orchestra 21,55 Controcanales 22,10 Appuntamento con Mozart 22,43 Calamity Jane, 23,30 Bollettino per i naviganti, 23,05 Dal V Cant della Filodiffusione Musica leggera

Terzo

Ore 10 Concerto di apertura 11,15 Musiche italiane d'oggi, 11,45 Canzoni barocche 12,20 (Incontri operistici) mito classico nell'opera del 900, 13 (Incontri) 14 Musiche per strumenti a fiato 14,30 Il disco in vetrina 15,30 Concerto sinfonico 17,10 Corso di lingua in glose 17,35 Corso di Storia del Teatro 18 Note del Terzo 18,15 Quadrante del Mezzogiorno 18,45 La donna nei secoli 19,15 Concerto della sera 20,15 Musiche pianistiche di Mx Re ger 21 Il giornale del Terzo 21,30 XXXII Fe sta internazionale di Musica contemporanea di Venezia 22,10 Libri e cavati 22,20 Rivista delle riviste

Romano Ledda

Notizie

● E' stata portata a termine una marcia di protesta organizzata dai comunisti di Mosca... ● Per raffreddare gli entusiasmi delle macchine si fa solitamente ricorso a liquidi fluidamente dispersi Tuttavia è stato accertato che installando uno schermo davanti alla bocca dell'ugello le gocce di emulsione, colpendolo, si elettrizzano... ● Il danista egiziano Hassan Osman ha portato a compimento la versione in arabo della Divina Commedia di Hassan Osman... ● La versione dell'intera opera gli è costata quasi trent'anni di lavoro



È il quotidiano finanziato dai lavoratori

ABBONATI

- Abbonamento sostenitore L. 30.000
● Abbonamento annuo (a 7 numeri) L. 21.000
● Abbonamento annuo (a 6 numeri) L. 18.000
● Abbonamento annuo (a 5 numeri) L. 15.000
● Abbonamento semestrale (a 7 numeri) L. 10.850
● Abbonamento semestrale (a 6 numeri) L. 9.350
● Abbonamento semestrale (a 5 numeri) L. 7.850

Il Napoli ha fatto fuori una delle pretendenti al titolo

ANCHE LA FIORENTINA «OUT» SOLO LA JUVE DIETRO IL CAGLIARI

Il risveglio dei goleadores



RIVA



VITALI

Con il migliorare del tempo e con l'avvenire dei terreni asciutti (o quasi) i cannonieri del campionato di serie A...

Gigi «bazooka» Riva, nello scontro diretto col capocannoniere Alessandro Vialli, ha prevalso di misura...



Lotta a due, dunque, sulla strada dello scudetto? Il Cagliari, brillante capolista, s'è sciolto di dosso un altro inseguitore: cioè la Fiorentina...

Juve record: 8 vittorie!

Tra le note salienti della seconda giornata del girone di ritorno, è l'ottavo successo consecutivo della Juve...

gnora» è il «picciotto» Anastasi che, nelle ultime 8 partite ha realizzato ben 6 reti...

Tutti contenti a Roma

La domenica ha fatto registrare l'en plein delle squadre capitoline...

glia ha compiuto un ulteriore passo in avanti nella classifica, la Roma, dal canto suo, ha sfatato l'avversa tradizione...

La «serie» del Napoli

Se la serie della Juve fa record, non bisogna trascurare anche la serie del Napoli...

utile consecutivo Di contro la Sampdoria (da 7 turni), il Bari (da 7) e la perigliosa Palermo...

Bertini: goal e confetti

Mario Bertini, il giocatore dell'Inter e della Nazionale, si è sposato ieri a Foppolo...

lo pochi intimi. Bertini ha voluto festeggiare il matrimonio segnando domenica il secondo goal dell'Inter...

Venerdì il big-match al Palazzo dello Sport

Freddie Little ottimista Eddie Pace: «No comment»

Ieri sono stati presentati alla stampa Freddie Little (campione del mondo dei medi junior) e Eddie Pace (terzo nella stessa categoria)...

disponibile ripagheremo su Duran o su Mazzinghi. «E in caso di pareggio gli è stato chiesto quale dei due pugili verrà scelto per il successo combattimento?»

pur avendo accumulato diverse sconfitte nella sua intensa attività all'estero...

inoltre pochi giorni fa in America contro Moyer già valido avversario di Benvenuti...

● Nella telefoto in alto il primo goal di PRATI

Lazio: protesta contro la RAI-TV per lo «scandalo» dell'albergo

Si è svolta ieri, presso la sede in via Col di Lana, una riunione del consiglio direttivo della Lazio...

Nei corso della riunione, alla quale erano presenti 9 degli 11 consiglieri...

dell'albergo il presidente Lenzi ha sostenuto di ritenere necessario adire le vie legali...

Oggi a Tel Aviv (guardando al Messico)

Rivincita di Israele contro la Romania?

FEL AVIV 19. Domani nello stadio di Tel Aviv le nazionali di calcio di Israele e Romania si incontrano nella «rivincita» della partita della settimana scorsa...

In verità non si tratta di una vera e propria rivincita, poiché le due squadre sono impegnate nella fase di preparazione ai mondiali di calcio del Messico...

risolvere il morale dei giocatori e dei tifosi, colpito piuttosto duramente dalla sconfitta di una settimana fa.

Il Messico batte (4-2) lo Spartak Trnava

CITTA DEL MESSICO 19. La Nazionale di calcio messicana che sarà fra quattro mesi la squadra di casa nel torneo finale della Coppa del Mondo ha giocato la migliore delle sue partite negli ultimi mesi...

possibili da due madornali errori della difesa messicana. Nel primo gol il portiere Calderon ha mal calcolato la traiettoria di un tiro di Adamec...

Sarà comunque difficile che gli israeliani riescano a piegare una Romania psicologicamente disposta e tecnicamente piuttosto solida.

Vertice «azzurro» a Coverciano

Saranno 22 i calciatori che andranno in Messico

Programma tutto da fare - Valcareggi si avvrà come «osservatore» degli allenatori che andranno ai mondiali



Dalla nostra redazione

I problemi che riguardano la partecipazione italiana ai campionati del mondo sono stati oggetto di un lungo colloquio al centro tecnico federale di Coverciano...

concluso con una dichiarazione di Franchi in merito ai trasferimenti degli azzurri. «La proposta che avremmo al consiglio federale - che si riunirà a fine gennaio o nei primi giorni di febbraio - sarà quella...

● Nelle foto in alto FRANCHI (a sinistra) e VALCAREGGI

Coppa Davis: questo il sorteggio

LONDRA 19. E' stato fatto oggi a Londra il sorteggio degli accoppiamenti del primo turno eliminatorio della Coppa Davis 1970...

Concorso di Radio Sofia per il centenario della nascita di Lenin

Radio Sofia invita tutti gli ascoltatori delle sue trasmissioni in lingua italiana ed i loro amici a partecipare al concorso e premi dedicato al centenario della nascita di Vladimir Il'ic Lenin.

Mentre gli USA compiono una nuova incursione sul Laos

# IMBOSCATA DEL FNL A THU DUC UCCISI 17 CADETTI DI SAIGON

Gli americani continuano a compiere « missioni » sul Nord - Destituzioni nell'alto comando fantoccio

SAIGON 19

Gli Stati Uniti non solo hanno intensificato l'aggressione nel Vietnam del Sud ma hanno anche continuato l'aggressione aerea contro il Vietnam del Nord nonostante il preciso impegno di sospendere qualsiasi attacco.

La commissione d'inchiesta sui crimini di guerra nel Vietnam ha pubblicato un rapporto di cui risulta infatti che nell'ultimo anno sono state registrate su 25 città e province del Nord 11.900 missioni di aerei americani con o senza piloti.

La media mensile di 1.000 missioni rappresenta il doppio di quelle registrate nel 1968.

Gli attacchi dell'aviazione tattica sono passati da una media mensile di 17 in gennaio del '69 (nel dicembre 1968 un totale di 657 incursioni).

Gli attacchi aerei sono stati concentrati tra il 17° e il 19° parallelo ma in dicembre si è avuto anche un attacco oltre il 20° parallelo.

I B 52 del comando strategico hanno sganciato 3.340 tonnellate di bombe sulla provincia di Quang Binh e sulla zona di Vinh Linh.

Gli attacchi dei B 52 sono stati nell'ultimo semestre il doppio che nel primo.

L'artiglieria navale e quella terrestre hanno sparato 6.175 proiettili di ogni calibro con 10 bombardamenti a ogni tre giorni il quadruplo che nel '68.

La commissione ha denunciato anche i crimini compiuti dai militari americani nel Sud e in particolare il lancio di prodotti chimici e tossici, che hanno intossicato 285.000 persone e di cui 905.000 ettari di colture.

Nel Vietnam del Sud i partiti giusti hanno fatto esplodere una mina « Claymore » azionandola a distanza al passaggio di un reparto di alleati ufficiali del l'esercito fantoccio che si recavano ad una esercitazione presso la loro accademia di Thu Duc (dove sorge anche un centro di detenzione per centinaia di prigionieri politici sono state torturate e uccise dai fantocci).

L'esplosione ha causato la morte di 17 alleati americani e il ferimento di altri 35. Thu Duc si trova alla periferia di Saigon ad una decina di chilometri dai quartieri generali.

Nella provincia di Binh Dinh un reparto delle forze di liberazione ha fatto un'imboscata ad un convoglio di mercantari sud-coreani distruggendo due autocarri ed infliggendo gravi perdite ai mercantari.

Il comando americano ammette dal canto suo che nell'ultima settimana di dicembre hanno abbattuto undici elicotteri USA cinque dei quali un sole 48 ore.

Il presidente fantoccio Van Thieu ha inteso procedere ad una serie di destituzioni nei gli alti comandi dell'esercito fantoccio.

Risultano già sostituiti due generali che comandavano le divisioni operanti nel delta del Mekong zona dove la vietnamizzazione dell'aggressione è andata più avanti.

Due colonnelli sono stati inoltre promossi generali: tutti queste misure — e soprattutto la sostituzione dei generali accusati di aver permesso ai vietnamiti di organizzare efficacemente la resistenza — sono state decise dal comando fantoccio che si trovano già in gravi difficoltà e che non basta loro l'appoggio tattico e logistico degli americani.

La rivista americana « Time » scrive nel suo ultimo numero che nel 1972 il corpo di spedizione americano dovrà contare 300.000 uomini comprendenti due divisioni aviotrasportate e dotate ognuna di 450 elicotteri. Queste unità sud vietnamite in diverse funzioni senza prendere parte ai combattimenti. « Time » non spiega che cosa sono questi aiuti e quanti soldati anche se la ragione è evidente: la guerra di aggressione nei piani di Nixon dei comunisti.

Fonti USA hanno rivelato che se i americani sono intervenuti nel Laos per attaccare le forze rivoluzionarie, in questi giorni scacciato le forze di destra da una importante posizione strategica dominante il grosso villaggio di Ban Ban sulla Piana delle Giare.

HANOI 19

L'organo del CC del Partito dei lavoratori del Vietnam del Nord « Nhan Dan » ed il resto della stampa di Hanoi hanno pubblicato gli appelli in occasione del 40° anniversario della costituzione del Partito.

Gli slogan fanno appello al Partito all'esercito ed alla popolazione del paese affinché « si uniscano strettamente attorno al Comitato Centrale del Partito e adempiano alle ultime volontà del presidente Ho Chi Minh ».

Il portavoce del governo della RDT Conard ha annunciato che il cancelliere Willy Brandt nella corrente settimana ha una conferenza stampa in cui discusse con gli esponenti del governo tedesco sulle comunicazioni telefoniche o altro. Per questo sono i ministri e i tecnici interessati. Nelle trattative si possono discutere tutti i problemi ma si deve accettare anche ed essenzialmente delle questioni politiche fondamentali.

«...»

BOSS 19

Il governo della Germania Occidentale — l'ex ministro AP — ha dichiarato oggi che Walter Ulbricht ha confermato che la RDT preferisce ad avviare colloqui con Bonn.

Il portavoce del governo della RDT Conard ha annunciato che il cancelliere Willy Brandt nella corrente settimana ha una conferenza stampa in cui discusse con gli esponenti del governo tedesco sulle comunicazioni telefoniche o altro. Per questo sono i ministri e i tecnici interessati. Nelle trattative si possono discutere tutti i problemi ma si deve accettare anche ed essenzialmente delle questioni politiche fondamentali.

«...»

WASHINGTON 19

Gli Stati Uniti hanno presentato una proposta formale al Unione Sovietica per la trasmissione di radio Mosca di dichiarazioni di prigionieri di guerra americani nel Vietnam. Gli Stati Uniti accusano l'URSS di propaganda contro Washington.



VIETNAM DEL SUD — Soldati dell'esercito fantoccio trasportano un loro commilitone gravemente ferito durante uno scontro con i vietcong; i soldati appartengono alla 7ª divisione di fanteria sud vietnamita, che ha sostituito la 9ª divisione aviotrasportata USA, rimpatriata col primo gruppo di soldati americani ritirati dal Vietnam, nel piano della cosiddetta « vietnamizzazione » della guerra

Da « commandos » palestinesi a Sodoma

# Attaccata con i razzi una fabbrica israeliana

Bloccata la produzione — « Al Fath » è pronto a liberare un prigioniero israeliano dopo contatti diretti con Tel Aviv — Fruttuosa missione di Arafat a Beirut

AMMAN 19

Il Comando della lotta armata palestinese ha annunciato oggi che « commandos » palestinesi hanno attaccato con i razzi lo stabilimento israeliano per la lavorazione del potassio nella città di Sodoma provocando in un'area di 10 ettari un'interruzione dell'energia elettrica e l'arresto di tale del lavoro.

Si tratta di una delle più importanti installazioni industriali di Israele nelle cui esportazioni di potassio occupa un posto di primo piano.

I « commandos » palestinesi hanno attaccato con i razzi anche una fabbrica strategica di Sodoma, un campo militare nella stessa regione.

A Beirut il leader palestinese Yasser Arafat ha avuto nelle ultime ore con il ministro libanese degli interni Kemal Jumblatt e con il nuovo capo delle forze armate libanesi, generale Jean Njem, una serie di colloqui che sembrano aver portato a una distensione nei rapporti tra il Libano e la resistenza palestinese.

Jumblatt ha definito « amichevole » il suo incontro con Arafat. « Desideriamo sinceramente — egli ha detto — risolvere tutti i problemi di interesse comune. I palestinesi sono pienamente disposti a comprendere la posizione del Libano e ad apprezzare i sentimenti di ogni categoria del popolo libanese. In particolare secondo Jumblatt Arafat ha riacquisito al governo libanese una competenza per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza nei campi dei profughi palestinesi.

A sua volta Arafat ha dichiarato che Al Fath è pronto a liberare la guardia israeliana Samuel Rosenwasser catturato il giorno di capodanno durante un'incursione di « commandos » palestinesi nell'area di Metul lah al confine tra il Libano e Israele se gli israeliani accettano di discutere la questione nel corso di contatti diretti. Arafat ha confermato che il prigioniero non si trova più in territorio libanese. Il caso Rosenwasser è stato uno dei temi di scussa nel colloquio tra il leader palestinese e il generale Njem.

Come è noto gli israeliani sono serviti della cattura di Rosenwasser come pretesto per rilanciare la loro pressione politica militare sul Libano e in particolare per l'incursione con il villaggio di Kafir Kela conclusasi con il rapimento di ventidue « ostaggi » libanesi. Es si sono tuttavia rifiutati di scendere con Al Fath la restituzione del prigioniero per evitare di riconoscere indirettamente la guerriglia palestinese e di mettere in crisi il principio della « rappresaglia » contro gli Stati arabi.

Nel colloquio con Arafat che si è svolto a quanto ha dichiarato un portavoce ufficiale libanese in un clima di « comprensione e fratellanza » il generale Njem avrebbe assicurato la resistenza palestinese che il Libano terra fide agli accordi del Cairo.

Il ministro degli Esteri spagnolo Gregorio Lopez Riera è giunto questa sera al Cairo per una visita ufficiale di tre giorni durante la quale esaminerà la situazione nel Medio Oriente e i rapporti commerciali tra i due Paesi.

Il suo arrivo in Egitto ha dichiarato che « si sono dati un appuntamento » tra la Spagna e la RDT.

I presidenti del Consiglio rivoluzionario libico I Gheddafi ha prospettato oggi in un discorso tenuto alle riunioni nella caserma di Hudaib Al Hadra la possibilità che le forze armate libiche dopo essere state equipaggiate con armi di origine parigina, un giorno alla liberazione delle terre occupate da Israele.

«...»

PARIGI 19

Il primo ministro Chaban Delmas ha dichiarato oggi in un'intervista al settimanale L'Express che intende portare avanti l'accordo negoziato per gli elettrici e i gasisti con le centrali sindacali cattolica e socialdemocratica nonostante esso sia stato respinto dalla maggioranza dei lavoratori nel referendum promosso dalla CGT.

Chaban Delmas ha affermato che per il governo « i essenziali » e la tecnica « si è dato convinto che attraverso un irriducibile accordo possa essere accettato in futuro anche dalla CGT.

La facoltà di legge della città universitaria di Nanterre dalla quale partirono i moti del maggio '68 e i precursori del maggio '68 è stata teatro oggi di violenti scontri tra studenti ai quali è seguito un intervento in forze della polizia sollecitato dal decano professor Verdier. Gli esami in programma per quest'anno sono stati annullati. Altri incidenti si sono verificati al liceo Buffon.

«...»

PARIGI 19

Il segretario generale della « Convenzione delle istituzioni repubblicane » Claude Estier ha risposto favorevolmente alla proposta di una conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra lanciata dal PCF il 18 gennaio scorso.

Estier nella sua lettera in vista stamata al segretario generale del PCF Waldeck Rochet osserva che i comunisti non preferirebbero prima di un'altra cosa arrivare all'unificazione di tutte le forze socialiste francesi, poiché la successiva tappa di avvicinamento tra socialisti e comunisti avrebbe maggior successo nell'opinione democratica se le due forze politiche potessero presentarsi con forze quasi identiche.

Tuttavia poiché gli incontri bilaterali sono disastrosi i comunisti sono pronti a partecipare all'incontro proposto dal PCF e suggeriscono che una commissione preparatoria rappresentativa di tutti i partiti di sinistra si riunisca al più presto per stabilire i « fini » e i mezzi dell'operazione.

A che punto è dunque l'iniziativa del PCF dopo il rifiuto dei comunisti? Il Partito socialista unificato (PSU) si è dichiarato pronto a un incontro bilaterale con il PCF dopo il congresso nazionale che quest'ultimo terrà a Nanterre dal 4 al 6 febbraio. In questo incontro le due parti, secondo il segretario generale del PSU Rocard, dovrebbero esaminare le condizioni per la realizzazione della conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra al di fuori di ogni contropartita elettorale. Il marzo conterrà un congresso di elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali) e il secondo incontro è una politica unitaria « deve essenzialmente prolungare sul piano politico la lotta contro le tendenze e studentesche ».

Il Partito socialista ha dato anche avviso favorevole condizionato però ai risultati degli incontri bilaterali che i socialisti e comunisti avranno tra qualche settimana, come era stato stabilito dalla dichiarazione comune del 18 dicembre. E' noto infatti che al termine di una serie di colloqui aperti circa tre mesi fa i due partiti avevano concordato di ritrovarsi al massimo livello per definire « le condizioni » di un « accordo politico » capace di sfociare in un programma comune d'azione.

Disavventura diplomatica dell'ex ministro degli esteri

# Acceso diverbio fra Brown e Eban

A Londra il protagonista ha smentito il clamoroso episodio avvenuto a Tel Aviv durante un pranzo

LONDRA 19

(a-b) — George Brown ex ministro degli Esteri britannico e vice leader laburista ha subito ancora una volta una disavventura diplomatica al termine di una visita di tre settimane nel Medio Oriente. Ieri sera durante un banchetto un acceso scambio verbale col ministro degli Esteri israeliano Eban.

Al suo ritorno a Londra Brown ha tenuto oggi una conferenza stampa smentendo di aver perduto la calma e altri due che il fatto aveva dato abbandono al ricevimento prima del previsto. « Ho detto chiaramente che non sono né pro arabo né pro Israele ma soltanto pro britannico ».

La versione precedentemente diffusa dalle agenzie di stampa inglesi aveva accennato a scatti di impazienza da parte di Brown. Ad un certo punto rivolto all'ambasciatore inglese che cercava di interporre i suoi discreti consigli di moderazione Brown avrebbe esclamato: « E lei è qui per appoggiare ogni singola parola che io dico ».

Durante la sosta di quattro giorni in Israele (meta finale di un viaggio che ha portato il vice leader laburista dall'Egitto a tutti gli altri paesi arabi e in Persia) vi sono state numerose occasioni in cui è tornata a manifestarsi col massimo di irruenza la ormai proverbiale suscettibilità dell'uomo politico inglese a contatto con i rappresentanti della stampa israeliana e confidenzialmente.

Per quanto a titolo personale la missione di Brown in Medio Oriente in un periodo particolarmente delicato per i protagonisti diretti e per gli interessi inglesi rivestiva una certa importanza Brown ha dichiarato di aver trovato a cominciare dal Cairo una atmosfera di maggior realismo e comprensione dei problemi reali da cui dipende una durevole sistemazione pacifica nella zona.

«...»

PARIGI 19

Il primo ministro Chaban Delmas ha dichiarato oggi in un'intervista al settimanale L'Express che intende portare avanti l'accordo negoziato per gli elettrici e i gasisti con le centrali sindacali cattolica e socialdemocratica nonostante esso sia stato respinto dalla maggioranza dei lavoratori nel referendum promosso dalla CGT.

Chaban Delmas ha affermato che per il governo « i essenziali » e la tecnica « si è dato convinto che attraverso un irriducibile accordo possa essere accettato in futuro anche dalla CGT.

La facoltà di legge della città universitaria di Nanterre dalla quale partirono i moti del maggio '68 e i precursori del maggio '68 è stata teatro oggi di violenti scontri tra studenti ai quali è seguito un intervento in forze della polizia sollecitato dal decano professor Verdier. Gli esami in programma per quest'anno sono stati annullati. Altri incidenti si sono verificati al liceo Buffon.

«...»

PARIGI 19

Il segretario generale della « Convenzione delle istituzioni repubblicane » Claude Estier ha risposto favorevolmente alla proposta di una conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra lanciata dal PCF il 18 gennaio scorso.

Estier nella sua lettera in vista stamata al segretario generale del PCF Waldeck Rochet osserva che i comunisti non preferirebbero prima di un'altra cosa arrivare all'unificazione di tutte le forze socialiste francesi, poiché la successiva tappa di avvicinamento tra socialisti e comunisti avrebbe maggior successo nell'opinione democratica se le due forze politiche potessero presentarsi con forze quasi identiche.

Tuttavia poiché gli incontri bilaterali sono disastrosi i comunisti sono pronti a partecipare all'incontro proposto dal PCF e suggeriscono che una commissione preparatoria rappresentativa di tutti i partiti di sinistra si riunisca al più presto per stabilire i « fini » e i mezzi dell'operazione.

A che punto è dunque l'iniziativa del PCF dopo il rifiuto dei comunisti? Il Partito socialista unificato (PSU) si è dichiarato pronto a un incontro bilaterale con il PCF dopo il congresso nazionale che quest'ultimo terrà a Nanterre dal 4 al 6 febbraio. In questo incontro le due parti, secondo il segretario generale del PSU Rocard, dovrebbero esaminare le condizioni per la realizzazione della conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra al di fuori di ogni contropartita elettorale. Il marzo conterrà un congresso di elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali) e il secondo incontro è una politica unitaria « deve essenzialmente prolungare sul piano politico la lotta contro le tendenze e studentesche ».

Il Partito socialista ha dato anche avviso favorevole condizionato però ai risultati degli incontri bilaterali che i socialisti e comunisti avranno tra qualche settimana, come era stato stabilito dalla dichiarazione comune del 18 dicembre. E' noto infatti che al termine di una serie di colloqui aperti circa tre mesi fa i due partiti avevano concordato di ritrovarsi al massimo livello per definire « le condizioni » di un « accordo politico » capace di sfociare in un programma comune d'azione.

«...»

PARIGI 19

Dopo il rientro di Makarios nell'isola

# Assalito a Cipro posto di polizia

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

La polizia cipriota ha arrestato otto uomini (che masche rifugiati armati attaccati ieri sera il posto di polizia della città di Limassol nella parte meridionale dell'isola) i poliziotti di guardia erano stati disarmati.

Per la « Convenzione delle istituzioni repubblicane »

# Anche Estier è favorevole all'incontro con il PCF

Dal nostro corrispondente

PARIGI 19

Il segretario generale della « Convenzione delle istituzioni repubblicane » Claude Estier ha risposto favorevolmente alla proposta di una conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra lanciata dal PCF il 18 gennaio scorso.

Estier nella sua lettera in vista stamata al segretario generale del PCF Waldeck Rochet osserva che i comunisti non preferirebbero prima di un'altra cosa arrivare all'unificazione di tutte le forze socialiste francesi, poiché la successiva tappa di avvicinamento tra socialisti e comunisti avrebbe maggior successo nell'opinione democratica se le due forze politiche potessero presentarsi con forze quasi identiche.

Tuttavia poiché gli incontri bilaterali sono disastrosi i comunisti sono pronti a partecipare all'incontro proposto dal PCF e suggeriscono che una commissione preparatoria rappresentativa di tutti i partiti di sinistra si riunisca al più presto per stabilire i « fini » e i mezzi dell'operazione.

A che punto è dunque l'iniziativa del PCF dopo il rifiuto dei comunisti? Il Partito socialista unificato (PSU) si è dichiarato pronto a un incontro bilaterale con il PCF dopo il congresso nazionale che quest'ultimo terrà a Nanterre dal 4 al 6 febbraio. In questo incontro le due parti, secondo il segretario generale del PSU Rocard, dovrebbero esaminare le condizioni per la realizzazione della conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra al di fuori di ogni contropartita elettorale. Il marzo conterrà un congresso di elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali) e il secondo incontro è una politica unitaria « deve essenzialmente prolungare sul piano politico la lotta contro le tendenze e studentesche ».

Il Partito socialista ha dato anche avviso favorevole condizionato però ai risultati degli incontri bilaterali che i socialisti e comunisti avranno tra qualche settimana, come era stato stabilito dalla dichiarazione comune del 18 dicembre. E' noto infatti che al termine di una serie di colloqui aperti circa tre mesi fa i due partiti avevano concordato di ritrovarsi al massimo livello per definire « le condizioni » di un « accordo politico » capace di sfociare in un programma comune d'azione.

«...»

PARIGI 19

Il segretario generale della « Convenzione delle istituzioni repubblicane » Claude Estier ha risposto favorevolmente alla proposta di una conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra lanciata dal PCF il 18 gennaio scorso.

Estier nella sua lettera in vista stamata al segretario generale del PCF Waldeck Rochet osserva che i comunisti non preferirebbero prima di un'altra cosa arrivare all'unificazione di tutte le forze socialiste francesi, poiché la successiva tappa di avvicinamento tra socialisti e comunisti avrebbe maggior successo nell'opinione democratica se le due forze politiche potessero presentarsi con forze quasi identiche.

Tuttavia poiché gli incontri bilaterali sono disastrosi i comunisti sono pronti a partecipare all'incontro proposto dal PCF e suggeriscono che una commissione preparatoria rappresentativa di tutti i partiti di sinistra si riunisca al più presto per stabilire i « fini » e i mezzi dell'operazione.

A che punto è dunque l'iniziativa del PCF dopo il rifiuto dei comunisti? Il Partito socialista unificato (PSU) si è dichiarato pronto a un incontro bilaterale con il PCF dopo il congresso nazionale che quest'ultimo terrà a Nanterre dal 4 al 6 febbraio. In questo incontro le due parti, secondo il segretario generale del PSU Rocard, dovrebbero esaminare le condizioni per la realizzazione della conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra al di fuori di ogni contropartita elettorale. Il marzo conterrà un congresso di elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali) e il secondo incontro è una politica unitaria « deve essenzialmente prolungare sul piano politico la lotta contro le tendenze e studentesche ».

Il Partito socialista ha dato anche avviso favorevole condizionato però ai risultati degli incontri bilaterali che i socialisti e comunisti avranno tra qualche settimana, come era stato stabilito dalla dichiarazione comune del 18 dicembre. E' noto infatti che al termine di una serie di colloqui aperti circa tre mesi fa i due partiti avevano concordato di ritrovarsi al massimo livello per definire « le condizioni » di un « accordo politico » capace di sfociare in un programma comune d'azione.

«...»

PARIGI 19

Il segretario generale della « Convenzione delle istituzioni repubblicane » Claude Estier ha risposto favorevolmente alla proposta di una conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra lanciata dal PCF il 18 gennaio scorso.

Estier nella sua lettera in vista stamata al segretario generale del PCF Waldeck Rochet osserva che i comunisti non preferirebbero prima di un'altra cosa arrivare all'unificazione di tutte le forze socialiste francesi, poiché la successiva tappa di avvicinamento tra socialisti e comunisti avrebbe maggior successo nell'opinione democratica se le due forze politiche potessero presentarsi con forze quasi identiche.

Tuttavia poiché gli incontri bilaterali sono disastrosi i comunisti sono pronti a partecipare all'incontro proposto dal PCF e suggeriscono che una commissione preparatoria rappresentativa di tutti i partiti di sinistra si riunisca al più presto per stabilire i « fini » e i mezzi dell'operazione.

A che punto è dunque l'iniziativa del PCF dopo il rifiuto dei comunisti? Il Partito socialista unificato (PSU) si è dichiarato pronto a un incontro bilaterale con il PCF dopo il congresso nazionale che quest'ultimo terrà a Nanterre dal 4 al 6 febbraio. In questo incontro le due parti, secondo il segretario generale del PSU Rocard, dovrebbero esaminare le condizioni per la realizzazione della conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra al di fuori di ogni contropartita elettorale. Il marzo conterrà un congresso di elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali) e il secondo incontro è una politica unitaria « deve essenzialmente prolungare sul piano politico la lotta contro le tendenze e studentesche ».

Il Partito socialista ha dato anche avviso favorevole condizionato però ai risultati degli incontri bilaterali che i socialisti e comunisti avranno tra qualche settimana, come era stato stabilito dalla dichiarazione comune del 18 dicembre. E' noto infatti che al termine di una serie di colloqui aperti circa tre mesi fa i due partiti avevano concordato di ritrovarsi al massimo livello per definire « le condizioni » di un « accordo politico » capace di sfociare in un programma comune d'azione.

«...»

PARIGI 19

Il segretario generale della « Convenzione delle istituzioni repubblicane » Claude Estier ha risposto favorevolmente alla proposta di una conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra lanciata dal PCF il 18 gennaio scorso.

Estier nella sua lettera in vista stamata al segretario generale del PCF Waldeck Rochet osserva che i comunisti non preferirebbero prima di un'altra cosa arrivare all'unificazione di tutte le forze socialiste francesi, poiché la successiva tappa di avvicinamento tra socialisti e comunisti avrebbe maggior successo nell'opinione democratica se le due forze politiche potessero presentarsi con forze quasi identiche.

Tuttavia poiché gli incontri bilaterali sono disastrosi i comunisti sono pronti a partecipare all'incontro proposto dal PCF e suggeriscono che una commissione preparatoria rappresentativa di tutti i partiti di sinistra si riunisca al più presto per stabilire i « fini » e i mezzi dell'operazione.

A che punto è dunque l'iniziativa del PCF dopo il rifiuto dei comunisti? Il Partito socialista unificato (PSU) si è dichiarato pronto a un incontro bilaterale con il PCF dopo il congresso nazionale che quest'ultimo terrà a Nanterre dal 4 al 6 febbraio. In questo incontro le due parti, secondo il segretario generale del PSU Rocard, dovrebbero esaminare le condizioni per la realizzazione della conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra al di fuori di ogni contropartita elettorale. Il marzo conterrà un congresso di elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali) e il secondo incontro è una politica unitaria « deve essenzialmente prolungare sul piano politico la lotta contro le tendenze e studentesche ».

Il Partito socialista ha dato anche avviso favorevole condizionato però ai risultati degli incontri bilaterali che i socialisti e comunisti avranno tra qualche settimana, come era stato stabilito dalla dichiarazione comune del 18 dicembre. E' noto infatti che al termine di una serie di colloqui aperti circa tre mesi fa i due partiti avevano concordato di ritrovarsi al massimo livello per definire « le condizioni » di un « accordo politico » capace di sfociare in un programma comune d'azione.

«...»

PARIGI 19

Il segretario generale della « Convenzione delle istituzioni repubblicane » Claude Estier ha risposto favorevolmente alla proposta di una conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra lanciata dal PCF il 18 gennaio scorso.

Estier nella sua lettera in vista stamata al segretario generale del PCF Waldeck Rochet osserva che i comunisti non preferirebbero prima di un'altra cosa arrivare all'unificazione di tutte le forze socialiste francesi, poiché la successiva tappa di avvicinamento tra socialisti e comunisti avrebbe maggior successo nell'opinione democratica se le due forze politiche potessero presentarsi con forze quasi identiche.

Tuttavia poiché gli incontri bilaterali sono disastrosi i comunisti sono pronti a partecipare all'incontro proposto dal PCF e suggeriscono che una commissione preparatoria rappresentativa di tutti i partiti di sinistra si riunisca al più presto per stabilire i « fini » e i mezzi dell'operazione.

A che punto è dunque l'iniziativa del PCF dopo il rifiuto dei comunisti? Il Partito socialista unificato (PSU) si è dichiarato pronto a un incontro bilaterale con il PCF dopo il congresso nazionale che quest'ultimo terrà a Nanterre dal 4 al 6 febbraio. In questo incontro le due parti, secondo il segretario generale del PSU Rocard, dovrebbero esaminare le condizioni per la realizzazione della conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra al di fuori di ogni contropartita elettorale. Il marzo conterrà un congresso di elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali) e il secondo incontro è una politica unitaria « deve essenzialmente prolungare sul piano politico la lotta contro le tendenze e studentesche ».

Il Partito socialista ha dato anche avviso favorevole condizionato però ai risultati degli incontri bilaterali che i socialisti e comunisti avranno tra qualche settimana, come era stato stabilito dalla dichiarazione comune del 18 dicembre. E' noto infatti che al termine di una serie di colloqui aperti circa tre mesi fa i due partiti avevano concordato di ritrovarsi al massimo livello per definire « le condizioni » di un « accordo politico » capace di sfociare in un programma comune d'azione.

«...»

PARIGI 19

Il segretario generale della « Convenzione delle istituzioni repubblicane » Claude Estier ha risposto favorevolmente alla proposta di una conferenza plenaria di tutti i partiti di sinistra lanciata dal PCF il 18 gennaio scorso.

Mosca

# Ancora trattenuti i due italiani

Dalla nostra redazione

MOSCA 19

I due giovani arrestati ad una organizzazione di destra italiana arrestati l'altro giorno a Mosca all'interno di un grande magazzino lo « Zuma » dove avevano suscitato con una manifestazione anticomunista sono ancora trattenuti in stato di fermo dalla polizia di capitale.

Molto probabilmente i due contavano ad essere interrogati sugli scopi della manifestazione e sull'orientamento dell'organizzazione. « Europa Civiltà » alla quale fanno capo — e sul eventuale responsabilità di altre persone.

Nessuna comunicazione ufficiale è stata comunicata sino ad oggi con gli epistolari e sul eventuale incriminazione dei due è l'addetto consolare italiano Scialoja. È stato messo in contatto telefonico con la sezione consolare del ministero degli Esteri sovietico per avere chiarimenti e più tardi durante una colazione ufficiale che ha avuto luogo oggi presso il ministero Palatino in una stanza di un appartamento di via Gorki (che è il ministero del Commercio estero italiano) i due sono stati interrogati nel pomeriggio in Italia altri contatti hanno avuto luogo tra funzionari dell'ambasciata italiana e del ministero degli Esteri sovietico. Questi ultimi hanno detto che daranno una risposta dopo aver assunto tutte le informazioni necessarie.

Un analogo passo sarebbe stato compiuto dall'ambasciata belga per il caso del giovane che è stato protagonista nella serata di ieri di un'azione di protesta contro la base dei loro rapporti tra le forze della sinistra pregiudicando la ricomposizione della area socialista nel quadro della nuova struttura del movimento operaio.

L'esecutivo nazionale del Movimento dei socialisti autonomi ha deciso di non rispondere incapace di fornire alcuna risposta valida ai problemi reali e urgenti del paese.

Il MSA — dice un comunicato — è stato informato della posizione dei dirigenti del PSI che accettando la logica del disprezzo gettano nella confusione un sistema di rapporti tra le forze della sinistra pregiudicando la ricomposizione della area socialista nel quadro della nuova struttura del movimento operaio.